



AUTOSTRADE MERIDIONALI

SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

**RESOCONTO INTERMEDIO
DI GESTIONE
A L 31 MARZO 2009**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 5 MAGGIO 2009**

Sede Legale in Napoli, Via G. Porzio n. 4 Centro Direzionale is. A/7
Capitale Sociale Euro 9.056.250 interamente versato
Iscrizione al Registro imprese di Napoli e Codice Fiscale
n. 00658460639

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (1) (IN CARICA PER GLI ESERCIZI 2009, 2010 E 2011)

PRESIDENTE (2)	PIERO DI SALVO	INDIPENDENTE
VICE PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO (3)	MARCO BIANCHI	
CONSIGLIERI	DOMENICO DE BERARDINIS	INDIPENDENTE
	SALVATORE GALIERO	INDIPENDENTE
	GIANPIERO GIACARDI	
	ANDREA PAPOLA	INDIPENDENTE
	CONCETTA TESTA	

(1) *Consiglieri nominati con delibera dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 6 aprile 2009.*

(2) *Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 6 aprile 2009 che ha conferito poteri di rappresentanza legale, poteri di sorveglianza sull'andamento della gestione aziendale e sul raggiungimento dell'oggetto sociale.*

(3) *Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 6 aprile 2009 che ha conferito poteri di rappresentanza legale, poteri gestori con limiti di impegno in materia contrattuale.*

COLLEGIO SINDACALE (5) (IN CARICA PER GLI ESERCIZI 2006, 2007 E 2008)

Presidente	Pompeo Cosimo PEPE
Sindaci effettivi	Francesco Mariano BONIFACIO (6)
	Giorgio BENIGNI (7)
	Luca FUSCO
	Carlo ROLANDI
	Roberto TROCCOLI
Sindaco supplente	Raffaele BINI

(5) L'Assemblea degli Azionisti del 6 aprile 2009 ha deliberato di rinviare la nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2009, 2010 e 2011 ad una futura Assemblea non essendo pervenuta la designazione per la nomina del membro di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Pertanto a norma dell'art. 2400 c.c. la cessazione per scadenza del termine del Collegio Sindacale attualmente in carica non ha effetto.

(6) Dimessosi dalla carica con effetto dal 30 agosto 2008.

(7) Sindaco effettivo dal 30 agosto 2008 subentrato in sostituzione del dimissionario dott. Francesco Mariano Bonifacio.

AUTOSTRADe MERIDIONALI S.p.A.

COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E PER LA CORPORATE GOVERNANCE (8) *(in carica per gli esercizi 2009,2010 e 2011)*

Presidente (9)	Piero DI SALVO	INDIPENDENTE (9)
Componenti	Domenico DE BERARDINIS	INDIPENDENTE
	Salvatore GALIERO	INDIPENDENTE

(8) *Componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione del 6 aprile 2009.*

(9) *Nominato Presidente del Comitato per il Controllo Interno nella riunione del 4 maggio 2009.*

ORGANISMO DI VIGILANZA (10) *(in carica per gli esercizi 2009, 2010 e 2011)*

Coordinatore	Stephane RABUFFI
Componenti	Tiziana CATANZARO
	Salvatore TURCO

(10) *Componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione del 6 aprile 2009.*

SOCIETA' DI REVISIONE per il periodo 2005-2013

KPMG S.p.A.
Via Francesco Caracciolo, 17 – 80122 NAPOLI
Sede Legale - Via Vittor Pisani, 25 - 20124 MILANO Registro Imprese Milano e Codice Fiscale n. 00709600159
R.E.A. Milano n. 512867
Partita IVA 00709600159

SOMMARIO

Premessa	pag.	5
Principali aspetti dell'attività del periodo gennaio-marzo 2009	pag.	6
Nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali	pag.	13
Informazioni sugli assetti proprietari	pag.	13
Altre informazioni	pag.	14
Risultati della gestione economica, patrimoniale e finanziaria	pag.	15
- Gestione Economica	pag.	17
- Struttura Patrimoniale	pag.	21
- Gestione Finanziaria	pag.	27
Fatti salienti successivi al 31 marzo 2009	pag.	28
Prospettive per l'intero esercizio 2009	pag.	30
Andamento del titolo Autostrade Meridionali	pag.	31
Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	pag.	32

PREMESSA

Il presente resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009 è stato redatto in base a quanto previsto all'art. 154-ter "Relazioni finanziarie" del Testo unico della Finanza (TUF), introdotto dal D. Lgs. 195/2007, in attuazione alla Direttiva 2004/109/CE (c.d. Direttiva Transparency) in materia di informativa periodica, pertanto le grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie riportate nel seguito, ancorché determinate sulla base dei criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea, non rappresentano un bilancio intermedio redatto ai sensi degli IFRS ed in particolare dello IAS 34.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del presente documento sono i medesimi rispetto a quelli adottati per il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2008.

Il presente resoconto intermedio di gestione non è assoggettato a revisione contabile.

PRINCIPALI ASPETTI DELL'ATTIVITÀ DEL PERIODO GENNAIO-MARZO 2009

La Società sta proseguendo il confronto con il Concedente per la definizione del nuovo schema di Convezione Unica. In particolare la Società ha richiesto all'ANAS il riequilibrio delle condizioni della Concessione ai sensi della Delibera CIPE n. 39/2007.

Lo schema di convenzione unica in discussione con Anas individua, in particolare, gli obblighi specifici del concessionario, disciplina le ipotesi che possono dare avvio alla decadenza/recesso della concessione, contiene un nuovo regime di sanzioni e penali per gli inadempimenti e prevede l'espressa rinuncia da parte del concessionario e del concedente ai ricorsi pendenti.

*
* * *
* * * *

Nel periodo gennaio – marzo 2009 è proseguita la realizzazione del piano di ammodernamento e potenziamento dell'asse autostradale che prevede la realizzazione della terza corsia, la costruzione di nuove stazioni e barriere, la ristrutturazione di tutti gli svincoli.

In particolare, sono proseguiti i lavori relativi ai seguenti lotti:

1. ampliamento a tre corsie tra il km. 5+690 ed il km. 10+525 e realizzazione del nuovo svincolo di Portici-Ercolano;
2. ampliamento a tre corsie dal km 10+525 al km 12+035;
3. ampliamento a tre corsie dal km 13+010 al km 17+658;
4. ampliamento a tre corsie tra il km 17+658 ed il km. 19+269,
5. ampliamento a tre corsie tra il km 19+269 ed il km. 22+400 e rifacimento svincoli di Torre Annunziata Sud e Pompei;
6. nuovo svincolo di Angri;
7. completamento svincolo di Ponticelli.

Gli investimenti per nuovi lavori realizzati nel primo trimestre 2009 ammontano a circa 8,3 milioni di Euro. Nel complesso, il piano di ammodernamento ha comportato, a tutto il 31 marzo 2009, investimenti per nuove opere per circa 300 milioni di Euro.

Nel primo trimestre 2009 non sono state liquidate riserve alle imprese appaltatrici; al 31 marzo 2009 risultano iscritte riserve per Euro migliaia 57.484.

Sono in corso le procedure di affidamento dell'intervento per il miglioramento ed adeguamento della viabilità di collegamento tra l'Autostrada A3 e la città di Nocera.

Sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione riunitosi il 13 ed il 27 febbraio 2009 le perizie di variante per l'inoltro alla concedente ANAS relative ai seguenti interventi di ammodernamento ed adeguamento della sede autostradale:

- completamento svincolo di Ponticelli ed adeguamento edificio della stazione terminale di Barra;
- ampliamento a tre corsie dal km 10+525 al km 12+035;
- ampliamento alla terza corsia dal km 12+900 al km 17+085;
- ampliamento alla terza corsia dal km 19+269 al km 22+400;
- costruzione del nuovo svincolo di Angri.

*
* * *
* * * *

Per quanto riguarda la gestione ordinaria, nel primo trimestre 2009 sono stati effettuati lavori di manutenzione che hanno riguardato interventi di natura ricorrente, volti a preservare l'efficienza dell'asse viario, delle relative opere d'arte e delle stazioni di esazione, assicurando adeguati standard di sicurezza del traffico.

Sono proseguiti inoltre interventi di manutenzione straordinaria non ricorrente finalizzati a migliorare i livelli di sicurezza dell'autostrada. Questi hanno riguardato, in particolare, l'adeguamento del sottopasso pedonale km 33 (opera 256), la sistemazione idraulica del viadotto Vietri, la sistemazione idraulica del viadotto Rotolo ed il ripristino delle opere d'arte dal km 1+500 al km 2+600.

Sono in corso le procedure di affidamento relative all'intervento di ripristino del cavalcavia della Circumvesuviana in prossimità di via G. Ferraris e per il ripristino della volta della galleria Castello.

Sono, altresì, in corso le procedure di affidamento per i seguenti lavori di manutenzione ordinaria relativi a:

- opere d'arte;
- pavimentazioni;
- fabbricati, pensiline e stazioni;
- monitoraggio pendici S.Liberatore e S. Pantaleone.

*
* * *
* * * *

Nel corso del primo trimestre 2009 la Società ha dato impulso alla realizzazione di iniziative volte a migliorare i livelli di fluidità e sicurezza della circolazione.

In particolare, nell'ambito degli interventi di adeguamento ed ammodernamento dell'infrastruttura è stato potenziato il sistema di monitoraggio del traffico e di informazione all'utenza con l'installazione di nuove telecamere.

I dati sull'andamento dell'incidentalità evidenziano un numero totale di sinistri pari a 53, contro i 70 del 1° trimestre 2008; il numero dei feriti è stato pari a 42 contro i 78 del 2008; si è registrato nel trimestre 2009 un incidente mortale con una persona deceduta rispetto ai 2 incidenti mortali registrati nel 1° trimestre 2008.

Il TIG (tasso globale dell'incidentalità), rappresentato dal numero totale di sinistri ogni 100 milioni di chilometri percorsi, registra una riduzione risultando pari a 14,65 contro un valore di 18,93 rilevato nel corrispondente periodo del 2008.

*
* * *
* * * *

Nel periodo gennaio - marzo sono proseguiti i rapporti in essere con la altre parti correlate ed in particolare con Autogrill e con la Capogruppo Atlantia S.p.A., con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. e con le consociate: Essediesse S.p.A., Spea S.p.A., TowerCo S.p.A., Pavimental S.p.A., AD Moving S.p.A. e Telepass S.p.A.

In particolare nel corso del 1° trimestre 2009 sono stati rinnovati i contratti con Essediesse per l'affidamento del service amministrativo e per le attività di controllo sui processi amministrativi rilevanti e per l'outsourcing dei servizi di mancato pagamento pedaggi.

Tali rapporti, tutti regolati a condizioni di mercato, sono ispirati all'ottimizzazione della gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione e condivisione di beni e servizi a condizioni economiche maggiormente favorevoli, nonché all'utilizzo delle professionalità specialistiche presenti nelle società consociate e controllate da Atlantia S.p.A.

*
* * *
* * * *

In materia fiscale risultano pendenti alcune contestazioni riguardanti gli accertamenti ai fini IVA per gli anni 1993 e 1997. Per l'anno 1993 la Commissione Tributaria Regionale ha confermato l'annullamento dell'accertamento disposto dalla Commissione di prima istanza, confermando la dichiarazione annuale. Per l'anno 1997 l'appello dell'Ufficio è stato accolto solo parzialmente e per un importo non significativo.

Inoltre è ancora in corso una contestazione, relativa all'anno 1992, che riguarda le ritenute alla fonte su compensi a sindaci ed amministratori da riversare alle Società di rispettiva appartenenza. Sono state pronunciate due sentenze a favore della Società; l'Ufficio fiscale ha proposto ricorso per Cassazione, che risulta ancora pendente.

In data 23 ottobre 2007 ha avuto inizio una verifica dell'Agenzia delle Entrate riguardante le Imposte sui redditi e IVA relative all'esercizio 2004 nonché il controllo in ordine alla regolare tenuta delle scritture contabili fino a data allora corrente.

La verifica si è conclusa in data 27 dicembre 2007 con la redazione del processo verbale di constatazione, tuttora non seguito da accertamento.

Tale verbale, oltre ad alcune riprese a tassazione di trascurabile entità, contiene un rilievo in merito alla natura di contributo in conto impianti dei maggiori introiti da pedaggio collegabili all'effetto della variabile "X" nella formula del price cap, accantonati nella misura del 20% e destinati al finanziamento delle opere di ammodernamento previste nel Piano Finanziario allegato alla Convenzione vigente.

Il verbale contiene, altresì, un rilievo in merito all'ammortamento finanziario effettuato dalla Società per quei beni che a fine concessione saranno oggetto di devoluzione a fronte del riconoscimento di un indennizzo pari ai costi sostenuti e non ancora recuperati.

A fronte di tali rilievi, la Società, confortata da pareri di esperti in materia fiscale, non ha ravvisato l'insorgere di potenziali passività e, pertanto, non ha effettuato accantonamenti al fondo rischi.

*
* * *
* * * *

L'ANAS, con lettera del 3 febbraio 2009, ha richiesto alla Società di procedere ove del caso all'accantonamento, in apposita riserva di "capitale" il beneficio finanziario per ritardati investimenti maturato al 31 dicembre 2008 per effetto della traslazione nei tempi di esecuzione degli investimenti rispetto alle previsioni del Piano Finanziario, al netto del relativo effetto fiscale ed ha indicato la metodologia di calcolo da seguire.

Si ricorda che a seguito di un'analogha richiesta di ANAS pervenuta alla Società il 27 giugno 2008 l'Assemblea degli Azionisti aveva deliberato, in data 29 agosto 2008, di destinare e vincolare in via volontaria una parte di riserva straordinaria di patrimonio netto denominata "Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti" in misura pari ad euro 21.443.000.

A seguito della lettera del 3 febbraio 2009, la Società ha ritenuto quindi di incrementare la suddetta riserva ed ha convocato in data 6 aprile 2009 l'Assemblea Ordinaria dei Soci per deliberare in via volontaria di utilizzare una parte di riserva straordinaria in misura pari ad euro 129.000 e destinarla e vincolarla nell'ambito delle Riserve ed Utili portati a nuovo, ad incremento della "Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti". L'adeguamento del vincolo pari ad euro 129.000 è originato dalla differenza fra l'ammontare totale di riserva da vincolare dal 2000 al 31 dicembre 2008 pari ad euro 21.572.000 e l'importo di riserva già vincolata pari ad euro 21.443.000 relativa al beneficio finanziario maturato dal 2000 al 31 dicembre 2007.

*
* * *
* * * *

In data 29 settembre 2008 la Società ha comunicato all'ANAS l'adeguamento tariffario da applicare al 1 gennaio 2009, pari all'1,43%, chiedendo contestualmente il recupero degli incrementi tariffari sospesi nel corso del 2007 (+1,85%) e del 2008 (+1,61%).

In data 29 novembre 2008 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 280 della Serie Generale il Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185 recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale" (convertito nella Legge n. 2/2009), al cui articolo 3 comma 2 si prevede, tra l'altro, che nell'anno 2009 gli incrementi tariffari per le concessionarie autostradali sono sospesi fino al 30 aprile 2009 e sono applicati a decorrere dal 1° maggio 2009. L'art. 3 comma 4 dispone la sospensione per il periodo di quattro mesi della riscossione dell'incremento del sovrapprezzo sulle tariffe autostradali a decorrere dal 1° gennaio 2009.

In conseguenza alla sospensione degli incrementi tariffari autostradali fino al 30 aprile 2009, l'ANAS ha comunicato, con lettera del 30 dicembre 2008 che "a seguito di quanto stabilito con il D.L. n. 185 del 29/11/2008 in materia di sospensione degli incrementi delle tariffe e dei sovrapprezzi autostradali dal 1° gennaio 2009 al 30 aprile 2009, nessuna modifica tariffaria in aumento (anche calcolata mediante l'applicazione di percorrenze convenzionali) potrà essere apportata ai pedaggi autostradali dell'intera rete nazionale".

Pertanto le tariffe applicate per il primo trimestre 2009, invariate rispetto al precedente esercizio, sono indicate nel prospetto che segue:

<i>(dati in Euro)</i>	
TARIFFE DI PEDAGGIO	
Classi	1/1/2009
A	1,50
B	1,90
3	3,20
4	4,20
5	4,90

L'andamento del traffico nei primi tre mesi del 2009 presenta un decremento rispetto allo stesso periodo del 2008 (-2,1%) ed è il prodotto del decremento dei transiti dei veicoli leggeri (- 1,6%) e del traffico commerciale (-6,6%).

I "ricavi da pedaggio" sono ammontati ad Euro migliaia 15.144 contro Euro migliaia 15.539 registrati nello stesso periodo dell'anno precedente (-395 Euro migliaia pari al -2,54%). Tale decremento è relativo ai minori transiti registrati rispetto allo stesso periodo del 2008. Una parte del decremento (circa l'1,2%) è dovuto all'effetto anno bisestile, che aveva fatto guadagnare una giornata di transiti nel 2008; inoltre come innanzi illustrato gli incrementi tariffari del 2009 sono stati sospesi fino al 30 aprile.

I "Costi per materie e servizi esterni netti", pari ad Euro migliaia 3.451 contro Euro migliaia 3.962 del corrispondente periodo 2008, evidenziano un decremento di Euro migliaia 511. La variazione in diminuzione deriva essenzialmente da minori costi di amministrazione e spese generali ed esazione pedaggi.

Il costo del lavoro del primo trimestre 2009 è risultato pari a Euro migliaia 5.536, al netto delle capitalizzazioni, e presenta un incremento di Euro migliaia 273, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (Euro migliaia 5.263), pari al 5,17%, dovuto essenzialmente al rinnovo del C.C.N.L. di categoria.

Il "Margine Operativo Lordo" (EBITDA), pari ad Euro migliaia 6.934, contro Euro migliaia 7.039 del corrispondente periodo del 2008, presenta un decremento pari ad Euro migliaia 105 (-1,49%), riconducibile essenzialmente all'effetto combinato del decremento dei ricavi, dell'aumento dei costi del personale ed i minori costi per servizi.

Gli "Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore" ammontano ad Euro migliaia 4.900 (Euro migliaia 4.334 nel corrispondente periodo dell'anno precedente) e si riferiscono ad ammortamenti stanziati per la quota di competenza del periodo. L'incremento degli ammortamenti relativi ai beni devolvibili è da attribuire alle nuove opere infrastrutturali entrate in esercizio negli ultimi mesi del 2008.

Il saldo degli "Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi" è positivo per Euro migliaia 236 a fronte dell'utilizzo del Fondo di ripristino e sostituzione dei beni devolvibili, mentre nel corrispondente periodo del 2008 è negativo per Euro migliaia 379 e rappresenta la svalutazione dei crediti dei Rapporti di Mancato Pagamento Pedaggi.

Il "Risultato Operativo" (EBIT) è pari ad Euro migliaia 2.270 contro Euro migliaia 2.326 del periodo gennaio-marzo 2008 ed evidenzia un decremento di Euro migliaia 56, che riflette sostanzialmente l'effetto combinato dei maggiori ammortamenti ed i minori stanziamenti rettificativi.

Il risultato prima delle imposte è pari ad Euro migliaia 2.096 (Euro migliaia 2.062 nel primo trimestre del 2008); l'utile netto, dopo l'accantonamento delle imposte (saldo tra imposte correnti ed imposte anticipate), risulta pari ad Euro migliaia 1.077 (Euro migliaia 1.115 nel corrispondente periodo dell'anno precedente).

Il "Patrimonio netto" risulta pari ad Euro migliaia 94.500 (Euro migliaia 93.423 a fine 2008) ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 1.077, corrispondente al risultato del periodo.

Al 31 marzo 2009 la posizione finanziaria netta della Società risulta negativa per Euro migliaia 69.884, di cui Euro migliaia 49.435 a medio termine ed Euro migliaia 20.449 a breve termine, essenzialmente verso la Controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. (Euro migliaia 21.601). A fine 2008 la posizione finanziaria netta risultava negativa per Euro migliaia 63.905, di cui Euro migliaia 49.539 a medio termine ed Euro migliaia 14.366 a breve.

Il debito a medio termine, per un importo pari a Euro migliaia 50.000, deriva dal contratto di finanziamento per complessivi Euro 120.000.000, stipulato con Autostrade per l'Italia S.p.A. finalizzato alla copertura del fabbisogno finanziario relativo alle citate opere di ampliamento ed ammodernamento.

Nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali

In data 28 gennaio 2009 è avvenuta la conversione in legge del D.L. n. 185/2008 che ha, tra l'altro, sospeso l'applicazione degli incrementi tariffari sulla rete delle concessionarie autostradali italiane fino al 1° maggio 2009 come illustrato in precedenza .

E' stata approvata dal Parlamento in data 24 febbraio 2009 la legge di conversione del D.L. n. 207/2008, che modifica la disciplina sugli affidamenti prevista dalla lettera c) comma 85 dell'art. 2 della legge n. 286/2006. La legge, approvata il 24 febbraio 2009, introduce una nuova formulazione della lettera c) stabilendo che "nel caso di concessionari che non sono amministrazioni aggiudicatrici" si provveda per gli "affidamenti a terzi di lavori nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 142, c. 4 e 253, c. 25 del codice di cui al d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163". Inoltre, la citata legge modifica il codice degli appalti prevedendo che i titolari di concessioni già assentite alla data del 30 gennaio 2002 "sono tenuti ad affidare a terzi una percentuale minima del 40 per cento dei lavori, agendo, esclusivamente per detta quota, a tutti gli effetti come amministrazione aggiudicatrice".

Non essendo intervenute nel trimestre gennaio-marzo 2009 ulteriori normative in materia si fa rinvio a quanto esposto in sede di bilancio di esercizio 2008.

Informazioni sugli assetti proprietari

Il capitale sociale della Società è costituito da n. 4.375.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,07 cadauna, interamente sottoscritte e versate.

Il 58,98% del capitale sociale è detenuto dalla controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A., a sua volta controllata da Atlantia S.p.A.. Alla data di predisposizione del presente resoconto intermedio di gestione il principale azionista di Atlantia è Sintonia S.A. che detiene, direttamente e indirettamente, il 38,06% del capitale sociale.

La compagine sociale al 31 marzo 2009 risulta così composta:

AZIONISTI	AZIONI	%
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.	2.580.500	58,98%
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI	218.925	5,00%
DE CONCILIIS RICCARDO	134.503	3,07%
FLOTTANTE	1.441.072	32,95%
TOTALE	4.375.000	100,000%

Altre informazioni

In relazione a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (artt. 31, 34 e 35 ed allegato B del D. Lgs.196 del 30/06/2003) la Società si è dotata in data 20 marzo 2009 del 4° aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati (DPS).

Il Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2009 ha approvato l'aggiornamento dei principi di riferimento per l'implementazione del Modello di Organizzazione, di Gestione e di Controllo ex D. Lgs. 231/2001 e s.m.i. ed ha integrato il Sistema disciplinare e sanzionatorio.

RISULTATI DELLA GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

PREMESSA

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009 riporta le informazioni previste dall'allegato 3D del Regolamento Emittenti.

I principi contabili IFRS utilizzati dalla Società sono i medesimi già applicati nella predisposizione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, cui si rinvia.

In particolare, come previsto dagli IFRS, si è provveduto all'effettuazione di stime e all'elaborazione di ipotesi, che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, anche in riferimento alle attività e passività potenziali in essere alla chiusura del periodo. Tali stime ed ipotesi sono utilizzate, in particolare, per la determinazione degli ammortamenti, dei test d'impairment delle attività (compresa la valutazione dei crediti), dei fondi per accantonamenti, dei benefici ai dipendenti, delle imposte anticipate e differite.

I risultati effettivi che si consuntiveranno potrebbero, quindi, differire da tali stime ed ipotesi; peraltro, le stime e le ipotesi sono riviste ed aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi nei documenti contabili.

Relativamente all'IFRIC 12, interpretazione riferita al trattamento contabile dei servizi in concessione, la Società Autostrade Meridionali, coerentemente all'impostazione generale di applicazione degli IFRS, adotterà tale Interpretazione a partire dall'esercizio 2010 così come previsto dal Regolamento 254/2009 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea. Per una più ampia trattazione riguardante l'IFRIC 12 si fa rinvio a quanto esposto in sede di bilancio di esercizio 2008.

Nel seguito sono riportati i prospetti contabili e le note di commento a tali prospetti. Tutti i valori sono espressi in migliaia di euro, salvo quando diversamente indicato. I dati economici, finanziari e patrimoniali presentati sono raffrontati con i corrispondenti valori dell'anno 2008.

Detti prospetti contabili, elaborati nel rispetto di quanto richiesto dal citato allegato 3D del Regolamento Emittenti, riportano le componenti positive e negative di reddito, la posizione finanziaria netta, suddivisa tra poste a breve, medio e lungo termine, nonché la situazione patrimoniale della Società.

In considerazione di ciò, i prospetti contabili presentati e le relative note di commento, predisposti al solo fine del rispetto delle disposizioni di cui al citato Regolamento Emittenti, risultano privi di taluni dati ed informazioni che sarebbero richiesti per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico della Società per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2009 in conformità ai principi IFRS.

ANALISI RISULTATI REDDITUALI

	31.03.2009	31.03.2008	Assoluta	%
Ricavi netti da pedaggio	15.144	15.539	-395	-2,54
Ricavi per lavori su ordinazione		20	-20	-100,00
Altri ricavi operativi	1.052	1.106	-54	-4,88
Totale ricavi	16.196	16.665	-469	-2,81
Costi per materie e servizi esterni netti	-3.451	-3.962	511	-12,90
Altri costi operativi e (plusvalenze) minusvalenze	-275	-401	126	-31,42
Costo del lavoro	-5.610	-5.340	-270	5,06
Costo del lavoro capitalizzato	74	77	-3	-3,90
Margine operativo lordo (EBITDA)	6.934	7.039	-105	-1,49
Ammortam svalutaz e ripristini di valore	-4.900	-4.334	-566	13,06
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi	236	-379	615	-162,27
Risultato operativo (EBIT)	2.270	2.326	-56	-2,41
Proventi (oneri) finanziari	-702	-714	12	-1,68
Oneri finanziari capitalizzati	528	450	78	17,33
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	2.096	2.062	34	1,65
Imposte sul reddito	-1.019	-947	-72	7,60
Risultato delle attività operative in funzionamento	1.077	1.115	-38	-3,41
Utile (Perdita) del periodo	1.077	1.115	-38	-3,41

GESTIONE ECONOMICA

Il "totale ricavi" nel primo trimestre 2009 risulta pari ad Euro migliaia 16.196 contro Euro migliaia 16.665 del corrispondente periodo del 2008, ed evidenzia una variazione negativa di Euro migliaia 469 (- 2.81%).

I "ricavi netti da pedaggio" ammontano ad Euro migliaia 15.144 contro Euro migliaia 15.539 registrati nello stesso periodo dell'anno precedente (-395 Euro migliaia pari al -2,54%). Tale decremento è relativo ai minori transiti registrati rispetto allo stesso periodo del 2008. In particolare nei primi tre mesi del 2009 i transiti totali hanno registrato un decremento pari a circa al 2,1 % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La flessione dei transiti ha interessato, soprattutto, i veicoli pesanti (-6,6%), ed in misura inferiore i transiti di veicoli leggeri (- 1,6%).

Una parte del decremento (circa l'1,2%) è dovuto all'effetto anno bisestile, che aveva fatto guadagnare una giornata di transiti nel 2008.; inoltre come innanzi illustrato gli incrementi tariffari del 2009 sono stati sospesi fino al 30 aprile.

Gli "altri ricavi operativi" ammontano ad Euro migliaia 1.052 contro Euro migliaia 1.106 registrati nel corrispondente periodo del 2008. La variazione in diminuzione, pari a Euro migliaia 54, è essenzialmente ascrivibile a minori ricavi da aree di servizio.

I "Costi per materie e servizi esterni netti", pari ad Euro migliaia 3.451 contro Euro migliaia 3.962 del corrispondente periodo 2008, evidenziano un decremento di Euro migliaia 511. La variazione in diminuzione deriva essenzialmente da minori costi di amministrazione e spese generali ed esazione pedaggi.

La voce "Altri costi operativi e (plusvalenze) minusvalenze" presenta un saldo negativo di Euro migliaia 275 contro Euro migliaia 401 registrato nell'analogo periodo del 2008. L'incremento rispetto lo scorso periodo è dovuto a minori oneri straordinari.

Il costo del lavoro del primo trimestre 2009, al netto delle capitalizzazioni, è risultato pari a Euro migliaia 5.536e presenta un incremento di Euro migliaia 273, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (Euro migliaia 5.263), pari al 5,17%. Tale incremento è determinato sostanzialmente dall'aumento del costo unitario (Euro migliaia 97), dai maggiori oneri sostenuti per gli esodi incentivati (Euro migliaia 72) , per i distacchi del personale in entrata (Euro migliaia 39) nonchè dall'incidenza della valutazione attuariale del TFR registrata nel periodo (Euro migliaia 67).

Il costo del personale tiene conto dei rimborsi per Euro migliaia 180 relativi al personale distaccato e degli addebiti per il personale proveniente da altre imprese del Gruppo (Euro migliaia 208).

Il costo del lavoro capitalizzato è pari ad Euro migliaia 74 ed è a fronte del personale impegnato nelle attività di ampliamento e ammodernamento dell'infrastruttura autostradale.

L'organico del personale a tempo indeterminato al 31.03.2009 risulta pari a 402 unità ed evidenza, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un decremento di 5 unità. Nella tabella che segue è riportato l'andamento distinto per categoria:

	<u>31.03.2008</u>	<u>31.12.2008</u>	<u>31.03.2009</u>	<u>Diff. dal 31.03.2008</u>
Dirigenti	2	2	2	---
Quadri	17	17	17	---
Impiegati	94	94	94	---
Impiegati P.T.	13	12	12	- 1
Esattori F.T.	215	213	212	- 3
Esattori P.T.	42	42	42	---
Operai	20	19	19	- 1
Operai P.T.	4	4	4	---
Totale	407	403	402	- 5

L'organico medio del periodo è stato di 383,00 unità, rimanendo pressoché invariato rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (383,02).

Nella tabella che segue è riportato l'andamento distinto per categoria, dove sono evidenti le trasformazioni di qualifica realizzate relative al potenziamento delle attività di supporto al core-business:

Organico medio	<u>31.03.2008</u>	<u>31.12.2008</u>	<u>31.03.2009</u>	<u>Diff. dal 31.03.2008</u>
Dirigenti	2,00	2,00	2,00	---
Quadri	17,00	17,00	17,00	---
IMPIEGATI	98,67	102,59	103,96	+ 5,29
ESATTORI F.T.	217,17	216,93	212,66	- 4,51
Esattori P.T.	25,19	27,58	25,01	- 0,18
Operai	22,99	22,48	22,37	- 0,62
Totale	383,02	388,58	383,00	- 0,02

Il costo unitario del periodo, che passa da Euro migliaia 13,96 del 2008 ad Euro migliaia 14,22 del 2009, è da ricondurre principalmente al Rinnovo del C.C.N.L. di categoria, nonché al premio della polizza Unisalute sottoscritta con decorrenza dal 01/01/2009.

Il "Margine Operativo Lordo" (EBITDA), pari ad Euro migliaia 6.934, contro Euro migliaia 7.039 del 2008, presenta un decremento pari ad Euro migliaia 105 (-1,49%), riconducibile essenzialmente all'effetto

combinato del decremento dei ricavi da pedaggio, dell' aumento dei costi del personale ed i minori costi per servizi.

Gli "Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore" ammontano ad Euro migliaia 4.900 (Euro migliaia 4.334 nel corrispondente periodo dell'anno precedente) e si riferiscono ad ammortamenti stanziati per la quota di competenza del periodo. Si riferiscono all'ammortamento di beni devolvibili per Euro migliaia 4.437 (Euro migliaia 3.889 nel 2008), agli ammortamenti delle altre attività materiali per Euro migliaia 232 (Euro migliaia 233 nel 2008) ed attività immateriali per Euro migliaia 231 (Euro migliaia 212 nel 2008).

L'incremento degli ammortamenti relativi ai beni devolvibili è da attribuire alle nuove opere infrastrutturali entrate in esercizio negli ultimi mesi del 2008.

Il saldo degli "Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi" è positivo per Euro migliaia 236 a fronte dell' utilizzo del Fondo di ripristino e sostituzione dei beni devolvibili, mentre nel 2008 è negativo per Euro migliaia 379 e rappresenta la svalutazione dei crediti dei Rapporti di Mancato Pagamento Pedaggi.

Il "Risultato Operativo" (EBIT) è pari ad Euro migliaia 2.270 contro Euro migliaia 2.326 del periodo gennaio-marzo 2008 ed evidenzia un decremento di Euro migliaia 56, che riflette sostanzialmente l'effetto combinato dei maggiori ammortamenti ed i minori stanziamenti rettificativi.

Il saldo "Proventi (Oneri) finanziari", al netto degli oneri capitalizzati, è negativo per Euro migliaia 174, contro Euro migliaia 264 del corrispondente periodo dell'anno precedente. I minori oneri sono dovuti prevalentemente alla capitalizzazione di maggiori oneri finanziari sostenuti a fronte degli investimenti per i lavori di ammodernamento dell'infrastruttura.

Il "Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento", pari ad Euro migliaia 2.096 contro Euro migliaia 2.062 del corrispondente periodo dell'anno precedente, presenta un incremento di Euro migliaia 34 (+1,65%).

Le imposte sul reddito del trimestre risultano pari ad Euro migliaia 1.019 (imposte correnti per Euro migliaia 992 e rilascio di imposte anticipate per Euro migliaia 27), contro un valore di Euro migliaia 947 per il corrispondente periodo 2008.

L' "Utile del periodo" (che non differisce dal "Risultato delle attività operative in funzionamento") è pari ad Euro migliaia 1.077 ed evidenzia un decremento di Euro migliaia 38 rispetto al risultato del corrispondente periodo dell'anno precedente (Euro migliaia 1.115).

TABELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

Periodi di confronto: valori al 31 marzo 2009 ed al 31 dicembre 2008

(migliaia di euro)

	31 marzo 2009	31 dicembre 2008	Variazione	
			Assoluta	%
ATTIVITA'				
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Materiali	230.231	225.990	4.241	2
Immateriali	2.419	2.650	-231	-9
Partecipazioni	1	1	0	0
Attività finanziarie non correnti	565	461	104	23
Attività per imposte anticipate	2.833	2.861	-28	-1
Altre attività non correnti	173	173	0	0
Totale attività non correnti	236.222	232.136	4.086	2
ATTIVITA' CORRENTI				
Attività commerciali	13.633	13.337	296	2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.290	1.475	-185	-13
Attività per imposte correnti		356	-356	-100
Altre attività correnti	4.661	4.598	63	1
Totale attività correnti	19.584	19.766	-182	-1
TOTALE ATTIVITA'	255.806	251.902	3.904	2
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'				
PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto	94.500	93.423	1.077	1
TOTALE PATRIMONIO NETTO	94.500	93.423	1.077	1
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Fondi per accantonamenti non correnti	16.348	16.796	-448	-3
Passività finanziarie non correnti	50.000	50.000	0	0
Altre passività non correnti	25.052	24.226	826	3
Totale passività non correnti	91.400	91.022	378	0
PASSIVITA' CORRENTI				
Fondi per accantonamenti correnti	2.908	2.908	0	0
Passività commerciali	28.726	29.671	-945	-3
Passività finanziarie correnti	21.739	15.841	5.898	37
Passività per imposte correnti	636		636	
Altre passività correnti	15.897	19.037	-3.140	-16
Totale passività correnti	69.906	67.457	2.449	4
TOTALE PASSIVITA'	161.306	158.479	2.827	2
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	255.806	251.902	3.904	2

STRUTTURA PATRIMONIALE

Le "Attività non correnti" al 31 marzo 2009 ammontano ad Euro migliaia 236.222 ed evidenziano un incremento netto di Euro migliaia 4.086 rispetto al 31 dicembre 2008. La variazione è dovuta essenzialmente all'incremento delle attività "materiali", pari a Euro migliaia 4.242, interamente relativo ai lavori effettuati per l'ammodernamento dell'autostrada.

Le attività "materiali" pari ad Euro migliaia 230.231 (Euro migliaia 225.990 al 31 dicembre 2008), sono costituite per Euro migliaia 223.119 da beni devolvibili (Euro migliaia 218.726 al 31 dicembre 2008) e da attività materiali non devolvibili che ammontano ad Euro migliaia 7.112 (Euro migliaia 7.264 al 31 dicembre 2008).

Le attività "immateriali", pari ad Euro migliaia 2.419 contro Euro migliaia 2.650 al 31 dicembre 2008 si decrementano di Euro migliaia 231 principalmente per effetto dell'ammortamento del progetto co - finanziato dal MIUR entrato in esercizio nel 2007.

Le "Altre attività finanziarie non correnti" ammontano ad Euro migliaia 565 (Euro migliaia 461 al 31 dicembre 2008) e sono costituite da prestiti a dipendenti e da depositi cauzionali.

Le "Attività per imposte anticipate" sono pari ad Euro migliaia 2.833 (Euro migliaia 2.861 al 31 dicembre 2008) e sono essenzialmente costituite da imposte pagate su fondi per accantonamenti tassati.

Le "Altre attività non correnti" presentano un saldo di Euro migliaia 173 invariato rispetto al 31 dicembre 2008. Sono costituite da imposte da recuperare e da crediti d'imposta sul TFR.

Le "Attività correnti" sono pari ad Euro migliaia 19.584 ed evidenziano un decremento di Euro migliaia 182 rispetto al 31 dicembre 2008.

Le "Attività commerciali", pari ad Euro migliaia 13.633 (rispetto ad Euro migliaia 13.337 al 31 dicembre 2008), sono rappresentate principalmente: per Euro migliaia 9.934 da crediti commerciali nei confronti della controllante per regolamento di pedaggi non contestuali; per Euro migliaia 1.949 da crediti verso altre società del Gruppo e crediti verso clienti per Euro migliaia 1.181.

Le "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" sono pari ad Euro migliaia 1.290 (Euro migliaia 1.475 al 31 dicembre 2008) e sono costituite da giacenze su depositi bancari e postali e da danaro e valori in cassa.

Le "Attività per imposte correnti" sono pari a zero (Euro migliaia 356 al 31 dicembre 2008).

Le "Altre attività correnti" ammontano ad Euro migliaia 4.661 (Euro migliaia 4.598 al 31 dicembre 2007), con un incremento di Euro migliaia 63.

Il "Patrimonio netto" risulta pari ad Euro migliaia 94.500 (Euro migliaia 93.423 a fine 2008) ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 1.077, corrispondente al risultato del periodo.

(Migliaia di euro)

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale emesso	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve			Totale altre riserve	Utili portati a nuovo	Totale riserve e utili portati a nuovo	Risultato del periodo	Totale
				Riserva straordinaria	Riserva per investimenti	Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti					
Saldo al 1/1/2008	9.056	4.940	1.839	67.280	3.200	0	70.480	(913)	76.346	7.019	92.421
Movimenti del 2008											
Distribuzione dividendi										(3.500)	(3.500)
Destinazione utili residui				3.519			3.519		3.519	(3.519)	0
Utili (perdite) attuariali da valutazione TFR								(290)	(290)		(290)
Vincolo riserva straordinaria				(21.443)		21.443			0		0
Risultato del periodo										4.792	4.792
Saldo al 31/12/2008	9.056	4.940	1.839	49.356	3.200	21.443	73.999	(1.203)	79.575	4.792	93.423
Movimenti del 2009											
Distribuzione dividendi											
Destinazione utili residui											
Utili (perdite) attuariali da valutazione TFR											
Vincolo riserva straordinaria											
Risultato del periodo										1.077	1.077
Saldo al 31/03/2009	9.056	4.940	1.839	49.356	3.200	21.443	73.999	(1.203)	79.575	5.869	94.500

Le "Passività non correnti" sono pari ad Euro migliaia 91.400 (Euro migliaia 91.022 al 31 dicembre 2008).

I "Fondi per accantonamenti non correnti" ammontano ad Euro migliaia 16.348 (Euro migliaia 16.796 al 31 dicembre 2008). Sono composti per Euro migliaia 6.509 da "Fondi per benefici a dipendenti", per Euro migliaia 5.639 dal "Fondo per spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili" e per Euro migliaia 4.200 dagli "Altri fondi per rischi ed oneri non correnti", costituiti da fondi rischi per contenziosi in corso (essenzialmente contenzioso del lavoro per la vertenza degli esattori stagionali).

Le "Passività finanziarie non correnti", pari ad Euro migliaia 50.000 (saldo invariato rispetto al 31 Dicembre 2008), si riferiscono al contratto di finanziamento per complessivi Euro 120.000.000 stipulato con la controllante Autostrade per l'Italia.

Le "Altre passività non correnti" ammontano ad Euro migliaia 25.052 (Euro migliaia 24.226 al 31 dicembre 2008) e rappresentano essenzialmente passività per obblighi convenzionali per Euro migliaia 23.617 (ricavi da pedaggio riferibili all'effetto della variabile X nella formula di variazione tariffaria, da destinare a parziale copertura degli investimenti per le opere di ammodernamento dell'autostrada) e risconti passivi per Euro migliaia 1.286 relativi al contributo MIUR di competenza futura.

Le "Passività correnti" sono pari ad Euro migliaia 69.906 (Euro migliaia 67.457 al 31 dicembre 2008).

I "Fondi per accantonamenti correnti" ammontano ad Euro migliaia 2.908 (Euro migliaia 2.908 al 31 dicembre 2008) e si riferiscono alla quota corrente del fondo per benefici ai dipendenti (Euro migliaia 52) ed alla quota corrente del "Fondo per spese di ripristino e sostituzione dei beni devolvibili" (Euro migliaia 2.856).

Le "Passività commerciali" ammontano ad Euro migliaia 28.726 (Euro migliaia 29.671 al 31 dicembre 2008) e sono costituite da debiti commerciali per pagamenti non ancora effettuati a fornitori di beni e servizi.

Le "Passività finanziarie correnti" ammontano ad Euro migliaia 21.739 (Euro migliaia 15.841 al 31 dicembre 2008) e sono costituite: da "altre passività finanziarie correnti" per Euro migliaia 21.601 (Euro migliaia 15.671 al 31 dicembre 2008), per la quasi totalità rappresentate da debiti finanziari a breve verso la Controllante Autostrade per l'Italia per effetto dell'accentramento della tesoreria e da "dividendi da pagare" per Euro migliaia 138 (Euro migliaia 141 al 31 dicembre 2008).

Le "Passività per imposte correnti" sono pari ad Euro migliaia 636 e rappresentano le imposte correnti di competenza del periodo gennaio – marzo 2009.

Le "Altre passività correnti" ammontano ad Euro migliaia 15.897 (Euro migliaia 19.037 al 31 dicembre 2008) e sono costituite da debiti diversi. Le poste più rilevanti sono costituite da risconti passivi per Euro migliaia 860 relativi al contributo MIUR di competenza del successivo esercizio, da debiti verso il personale per oneri di competenza per Euro migliaia 1.676, da debiti per espropri per Euro migliaia 10.107.

Il capitale di esercizio al 31 marzo 2009 risulta negativo per Euro migliaia 29.871 (Euro migliaia - 33.327 al 31 dicembre 2008). La variazione del circolante netto, pari ad Euro migliaia 3.454, è essenzialmente ascrivibile alla variazione intercorsa nelle altre passività attività correnti (Euro migliaia 3.140).

Analisi del capitale di esercizio

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	31/3/2009	31/12/2008	Variazione
Attività commerciali	13.635	13.337	298
Rimanenze	272	267	5
Attività per lavori in corso su ordinazione	37	37	0
Crediti commerciali	13.326	13.033	293
Attività per imposte correnti		356	(356)
Altre attività correnti	4.661	4.598	63
TOTALE ATTIVITA' DI ESERCIZIO	18.296	18.291	5
Fondi per accantonamenti correnti	(2.908)	(2.908)	0
Passività commerciali	(28.726)	(29.671)	945
Passività per imposte correnti	(636)		(636)
Altre passività correnti	(15.897)	(19.037)	3.140
TOTALE PASSIVITA' DI ESERCIZIO	(48.167)	(51.616)	3.449
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	(29.871)	(33.325)	3.454

Al 31 marzo 2009 la posizione finanziaria netta della società presenta un saldo negativo di Euro migliaia 69.884, costituito per Euro migliaia 49.435 da indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine e per Euro migliaia 20.449 da indebitamento finanziario netto a breve.

L' incremento dell'esposizione finanziaria rispetto al 31 dicembre 2008 è ascrivibile principalmente alla necessità di far fronte agli esborsi per investimenti.

L'indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine riflette l'utilizzo delle tranches, con scadenza al 31 dicembre 2012, pari ad Euro migliaia 50.000 relativi al contratto di finanziamento per complessivi Euro 120.000.000, stipulato con Autostrade per l'Italia S.p.A.

L'indebitamento finanziario netto a breve termine al 31 marzo 2009 è costituito da debiti finanziari verso la Controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. per Euro migliaia 21.601, da altre passività per Euro migliaia 138 relative a dividendi non pagati e da disponibilità liquide e mezzi equivalenti per Euro migliaia 1.290.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	31/03/2009	31/12/2008
Passività finanziarie correnti	(21.601)	(15.700)
Scoperti di conto corrente con istituti di credito		(29)
Finanziamenti a breve termine dalla Controllante	(21.601)	(15.671)
Disponibilità liquide	1.290	1.475
Denaro e valori in cassa	204	393
Depositi bancari e postali	1.086	1.082
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti	(20.311)	(14.225)
Altre Passività finanziarie	(138)	(141)
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(20.449)	(14.366)
Passività finanziarie non correnti	(50.000)	(50.000)
Finanziamenti a medio - lungo termine dalla Controllante	(50.000)	(50.000)
Indeb. Finanz. netto come da raccomandazione CESR	(70.449)	(64.366)
Attività finanziarie non correnti	565	461
Indebitamento finanziario netto complessivo	(69.884)	(63.905)

RENDICONTO FINANZIARIO

(Migliaia di Euro)

31.03.2009 31.03.2008

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO

Utile dell'esercizio	1.077	1.115
Rettificato da:		
Ammortamenti	4.900	4.334
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività non correnti		
Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	28	-261
Variazione netta dei fondi per accantonamenti non correnti	-448	17
Variazione del capitale di esercizio	-3.454	2.308
Variazione netta altre passività non finanziarie non correnti ed altre variazioni	826	1.004

Flusso di cassa netto generato da (per) attività di esercizio [a]	2.929	8.517
--	--------------	--------------

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

Investimenti in attività materiali	-8.921	-8.349
Investimenti in attività immateriali		-87
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali e immateriali	10	54
Variazione di altre attività non correnti		
Variazione di attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	-104	-4

Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]	-9.015	-8.386
--	---------------	---------------

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA

Nuovi finanziamenti		
Rimborsi finanziamenti		
Dividendi corrisposti		
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti		

Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]	0	0
--	----------	----------

Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [a+b+c]	-6.086	131
--	---------------	------------

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio del periodo	-14.225	-21.574
---	---------	---------

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine del periodo	-20.311	-21.443
---	---------	---------

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO

Imposte sul reddito corrisposte		
Interessi attivi ed altri proventi finanziari incassati	1	1
Interessi passivi ed altri oneri finanziari corrisposti		4

RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo	-14.225	-21.574
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	1.475	1.483
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-15.700	-23.057
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo	-20.311	-21.443
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	1.290	1.305
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-21.601	-22.748

GESTIONE FINANZIARIA

Al 31 marzo 2009 le Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti evidenziano un saldo negativo di Euro migliaia 20.311, contro un saldo negativo di Euro migliaia 14.225 al 31 dicembre 2008. Considerando le altre passività finanziarie a breve (Euro migliaia 138 contro Euro migliaia 141 al 31 dicembre 2008) e l'indebitamento finanziario a medio lungo termine (Euro migliaia 49.435 contro Euro migliaia 49.539 al 31 dicembre 2008) l'esposizione finanziaria netta della Società ammonta ad Euro migliaia 69.884.

Rispetto al 31 dicembre 2008, nei primi tre mesi dell'esercizio in corso si evidenzia un incremento della posizione debitoria pari ad Euro migliaia 6.086, determinato dai seguenti flussi:

- "Flusso di cassa netto generato dalle attività d'esercizio" pari a Euro migliaia 2.929. Tale cifra rappresenta il saldo tra l'utile, gli ammortamenti dell'esercizio e il maggior fabbisogno di circolante (il capitale d'esercizio evidenzia un incremento di Euro migliaia 3.454), nonché della variazione dei fondi e delle altre passività non correnti;
- "Flusso di cassa netto per attività di investimento", che evidenzia un impiego di risorse pari a Euro migliaia 9.015.

(Valori in migliaia di euro)

DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	31.03.2009	31.12.2008
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		
Denaro e valori in cassa	204	393
Depositi bancari e postali	1.086	1.082
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.290	1.475
Scoperti di conto corrente		(29)
Scoperti di conto corrente per Tesoreria di Gruppo	(21.601)	(15.671)
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti, saldo negativo	(20.311)	(14.225)

FATTI SALIENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2009

L'Assemblea degli Azionisti di Autostrade Meridionali S.p.A., riunitasi in prima convocazione il giorno 6 aprile 2009, ha, tra l'altro, deliberato di determinare in sette il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2009, 2010 e 2011 ed ha stabilito l'emolumento complessivo al Consiglio di Amministrazione ed al Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance. L'Assemblea ha nominato il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2009, 2010 e 2011 nelle persone dei Signori:

- dalla lista presentata dall'Azionista di maggioranza Autostrade per l'Italia il dott. Piero Di Salvo (indipendente), l'ing. Marco Bianchi, l'ing. Concetta Testa, il dott. Gianpiero Giacardi, il dott. Salvatore Galiero (indipendente) e l'ing. Andrea Papola (indipendente);
- dalla lista presentata dall'Azionista di minoranza l'avv. Domenico de Berardinis (indipendente).

L'Assemblea degli Azionisti del 6 aprile 2009 ha altresì deliberato di rinviare la nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2009, 2010 e 2011 ad una futura Assemblea non essendo pervenuta la designazione per la nomina del membro di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Pertanto a norma dell'art. 2400 c.c. la cessazione per scadenza del termine del Collegio Sindacale attualmente in carica non ha effetto.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera del 9 aprile 2009 ha designato per la nomina, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto sociale, il proprio rappresentante nel Collegio Sindacale con funzioni di Presidente. Pertanto, in attuazione della delibera dell'Assemblea dei Soci del 6 aprile 2009, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 5 maggio 2009 ha deliberato di convocare per il 15 giugno 2009 in prima convocazione ed occorrendo il 16 giugno 2009 in seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria dei Soci con all'ordine del giorno la nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2009, 2010 e 2011 e per la determinazione dei relativi compensi.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci del 6 aprile 2009 ha deliberato in via volontaria di utilizzare una parte di riserva straordinaria in misura pari ad euro 129.000 e destinarla e vincolarla nell'ambito delle Riserve ed Utili portati a nuovo, ad incremento della "Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti". L'adeguamento del vincolo pari ad euro 129.000 è originato dalla differenza fra l'ammontare totale di riserva da vincolare dal 2000 al 31 dicembre 2008 pari ad euro 21.572.000 e l'importo di riserva già vincolata pari ad euro 21.443.000 relativa al beneficio finanziario maturato dal 2000 al 31 dicembre 2007.

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 25 bis dello Statuto sociale ed in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154 – bis del Testo Unico della Finanza, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, ha nominato in data 6 aprile 2009 il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nella persona del dirigente dell'area amministrazione, finanza e controllo di gestione, con fissazione della durata dell'incarico fino alla conclusione del mandato del Consiglio di Amministrazione in carica.

La Società sta proseguendo il confronto con il Concedente per la definizione del nuovo schema di Convezione Unica.

Come già rappresentato in precedenza, il Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185 (convertito nella Legge n. 2/2009) ha previsto, tra l'altro, che nell'anno 2009 gli incrementi tariffari per le concessionarie autostradali sono sospesi fino al 30 aprile 2009 e sono applicati a decorrere dal 1° maggio 2009, nonché ha disposto la sospensione per il periodo di quattro mesi della riscossione dell'incremento del sovrapprezzo a favore dell'Anas sulle tariffe autostradali a decorrere dal 1° gennaio 2009.

La Società in data 30 aprile 2009 ha ricevuto una lettera dell'Anas, nella quale si comunica che, avendo la Società superato l'inadempimento contestato alla stessa entro il 30 giugno 2008 relativo al mancato accantonamento nel bilancio 2007 dei benefici finanziari conseguenti ai mancati investimenti nel periodo 2000-2007, con Decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 aprile 2009, l'aggiornamento tariffario per il 2009 è stato fissato nella misura del 4,89%. Tale percentuale è composta dall'adeguamento tariffario richiesto per il 2009 (+1,43%) e dagli adeguamenti tariffari sospesi negli anni 2007 (+1,85%) e 2008 (+1,61%).

A partire dal 1° maggio 2009, sulla base della citata lettera dell'Anas del 30 aprile 2009 sono state rideterminate le tariffe come di seguito riportato:

Classi	Tariffa
A	1,60
B	2,00
3	3,40
4	4,50
5	5,20

Non si ravvisano ulteriori fatti salienti successivi al 31 marzo 2009.

PROSPETTIVE PER L'INTERO ESERCIZIO 2009

La Società proseguirà anche nei prossimi anni la realizzazione del rilevante piano di investimenti per il potenziamento e l'ammodernamento dell'asse autostradale in concessione che prevede la costruzione di nuove stazioni e barriere, la ristrutturazione di alcuni svincoli e la realizzazione della terza corsia e della corsia di emergenza nella tratta da Barra a Scafati.

Nell'esercizio 2009 saranno completati i lavori di ampliamento a tre corsie relativi al lotto tra il km. 17+658 ed il km. 19+269 ed il lotto tra il km. 19+269 ed il km. 22+400. Inoltre proseguiranno i lavori di ampliamento relativi ai lotti di terza corsia tra il Km 5+690 ed il Km 10+525 e tra il km 13+010 ed il km. 17+658, di costruzione del nuovo svincolo di Angri e di completamento dello svincolo di Ponticelli.

In merito al progetto di tariffa differenziata - che prevede per i soli utenti Telepass di classe A una riduzione della tariffa sulle brevi percorrenze - la Società completerà gli investimenti necessari per attuarla.

In considerazione dell'andamento del traffico nei primi tre mesi del 2009, del perdurare del contesto generale di incertezza e in relazione alla sospensione per quattro mesi dell'incremento tariffario previsto dal citato Decreto Legge n. 185/2008 controbilanciata dall'avvenuto riconoscimento dell'adeguamento tariffario applicabile dal 1° maggio 2009, si prefigura per l'esercizio in corso un andamento della gestione in leggera contrazione rispetto all'esercizio precedente, tenuto conto anche dei maggiori ammortamenti conseguenti all'entrata in esercizio di alcune opere realizzate per l'ammodernamento dell'infrastruttura, dell'avvio di alcuni interventi di contenimento dei costi operativi e dei maggiori oneri finanziari derivanti dal maggiore fabbisogno di risorse finanziarie necessarie per gli investimenti.

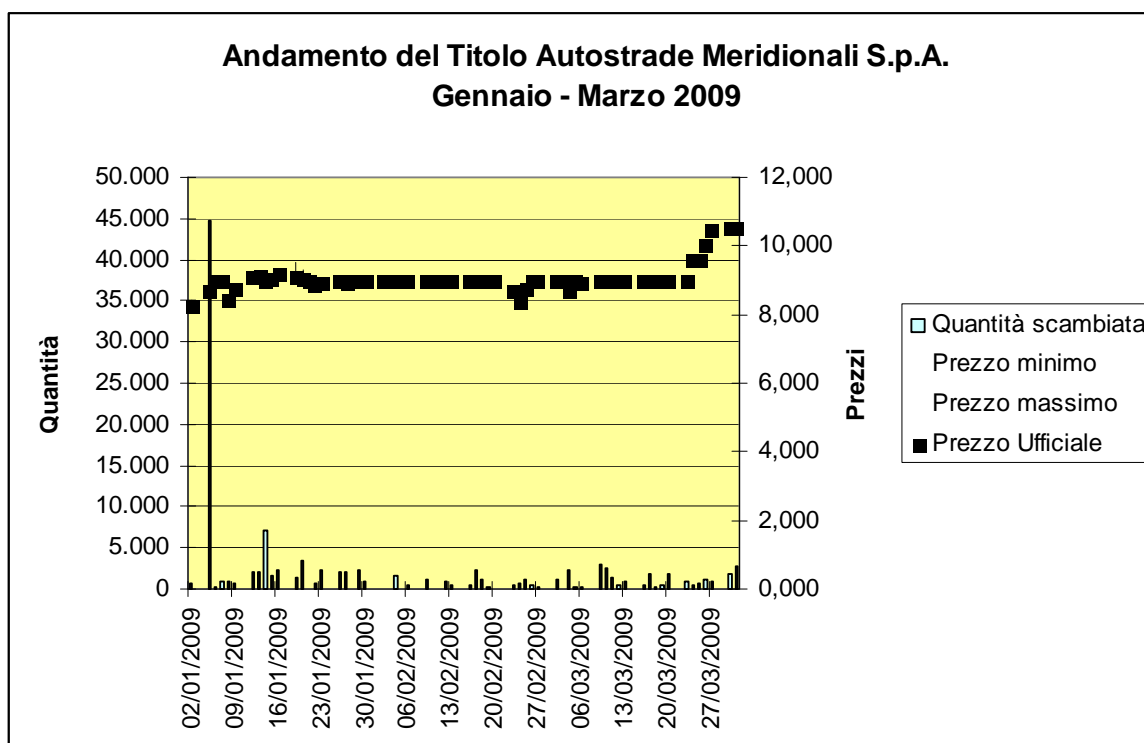
ANDAMENTO DEL TITOLO AUTOSTRADIE MERIDIONALI

Nel corso del periodo 1° gennaio – 31 marzo 2009 la quotazione del titolo Autostrade Meridionali ha conseguito una variazione positiva del 26,75% passando da 8,284 euro a 10,500 euro.

La quotazione minima è stata registrata il giorno 2 gennaio con un valore di 8,284 euro e quella massima in data 31 marzo con un valore di 10,500 euro.

I quantitativi trattati sono stati pari a 115.644 azioni, con una media giornaliera di circa 1.752 azioni trattate al giorno.

Prendendo a riferimento la quotazione di inizio anno 2009, il valore complessivo della Società Autostrade Meridionali, in termini di capitalizzazione, risultava pari ad euro milioni 36,24 mentre al 31 marzo 2009 era pari ad euro milioni 45,94.



02/01/2009 PREZZO MINIMO: euro 8,284

31/03/2009 PREZZO MASSIMO: euro 10,500

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI AI SENSI DELL' ARTICOLO 154 BIS COMMA 2 DEL D. LGS. 58/1998

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Arnaldo Musto, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento "Resoconto intermedio di gestione al 31/03/2009" corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Napoli, 5 maggio 2009

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Arnaldo Musto